



INTRODUZIONE

Completato il percorso di individuazione e validazione da parte dell'Unione Europea dei Siti della rete ecologica europea natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale) è ora necessario implementare, come richiesto dalla direttiva Habitat (92/43/CE) e dalla direttiva Uccelli (79/409/CEE), le idonee misure gestionali per mantenere o ripristinare in stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie di interesse comunitario.

A tale scopo è stato recentemente pubblicato il Decreto del Ministero Ambiente 17 Ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)". (GU n. 258 del 6-11-2007).

In recepimento di tale decreto, Regione Liguria ha individuato con proprio Regolamento, in corso di approvazione, le Misure di conservazione per le proprie ZPS; mentre è giunta ad uno stadio avanzato l'individuazione, dal punto di vista tecnico, delle misure di conservazione per i restanti siti. Parallelamente è in corso il monitoraggio delle comunità ornitiche delle ZPS e delle aree liguri a maggior vocazionalità avifaunistica e agricola.

Ulteriore novità in campo gestionale è la definizione degli Indirizzi per le attività agro-silvo-pastorali nei siti della Rete Natura 2000 in Liguria (DGR 126 del 09/02/2007) approvati dalla Regione in vista dell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione. La delibera fornisce indirizzi per l'incentivazione delle attività agro-silvo-pastorali nei siti della rete natura 2000 ed indicazioni circa le principali potenziali criticità da tenere in considerazione nell'elaborazione della valutazione di incidenza delle stesse attività.

Inoltre sono stati avviati anche nel 2007 con fondi regionali diversi progetti per attuare interventi gestionali ritenuti particolarmente urgenti per la tutela di specie ed habitat delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Tra questi rientrano specifici progetti di conservazione di specie floristiche comprese in Allegato II della Dir 2001/42/CE *Campanula sabatia* e *Leucojum nicaeense*, alcuni interventi di mantenimento e ripristino di zone umide importanti per la conservazione di specie di anfibi protetti, interventi finalizzati alla salvaguardia dei chiroteri, interventi di conservazione del fillodattilo ed un progetto volto alla tutela della lampreda rinvenuta nella zona dello spezzino, una delle poche aree di presenza segnalate a livello italiano.

Inoltre il progetto Lupo, iniziato nel 2007, proseguirà anche nel biennio 2008-2009. Tale progetto è finalizzato al monitoraggio della presenza del lupo a livello regionale, al potenziamento delle azioni di prevenzione da danni per predazione, all'allevamento ed alla sensibilizzazione e valorizzazione della presenza del lupo al grande pubblico.

Importanti traguardi sono stati conseguiti anche sotto il profilo dell'approfondimento del quadro conoscitivo della biodiversità ligure: è stata infatti completata la carta degli habitat a scala 1:25.000 di tutti i siti natura 2000, con approfondimenti di maggior dettaglio per alcuni siti.

La carta degli habitat riporta la localizzazione, in tutti i siti della rete, degli habitat individuati nell'allegato I della direttiva 92/43/CE e offre utili indicazioni sulle principali caratteristiche e sulle migliori modalità gestionali di ciascun habitat.

Inoltre è stata elaborata la carta della rete ecologica utile al fine di individuare le connessioni ecologiche di particolare importanza per la salvaguardia della Rete Natura 2000.

Per quanto riguarda l'accessibilità delle informazioni in campo naturalistico si è prodotto un forte miglioramento con l'inaugurazione del portale ambientale rendendo disponibili al pubblico le cartografie e le informazioni, con profili di accesso differenziati, comprendenti anche la banca dati naturalistica (www.ambienteinliguria.it).

Di particolare rilevanza è la notizia che, con l'approvazione della nuova programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2007-2013, molte saranno le opportunità offerte a privati ed Enti per la valorizzazione e riqualificazione delle zone della rete natura 2000 in Liguria.

In primis il Programma Operativo Regionale obiettivo Competitività a valere sui fondi FESR (Fondo Europeo Europeo di Sviluppo Regionale) che comprende una misura specificatamente dedicata alla fruizione e valorizzazione della Rete Natura 2000 ligure. Per quanto riguarda invece i Siti della rete natura 2000 con valenza rurale specifiche linee di finanziamento sono previste dal Programma di Sviluppo Rurale.

Interessante è anche la possibilità di avvalersi dello strumento finanziario europeo "LIFE + Natura e biodiversità" che cofinanzia best practices o progetti dimostrativi che contribuiscano all'applicazione delle direttive habitat ed uccelli.

Quadro sinottico indicatori

Nome indicatore	schema DPSIR	Copertura temporale dati	Finalità	Situazione		
N° di Comuni la cui pianificazione urbanistica è stata oggetto di Valutazione di Incidenza	R	2001-2007	Misura del controllo regionale sull'incidenza dei piani sui siti natura 2000		68	Sono stati oggetto di Valutazione di Incidenza tutti i PUC approvati in data successiva al 8/6/2001 (data di emanazione della prima DGR che disciplina la valutazione di incidenza,).
N° di Enti Locali coinvolti in progetti di valorizzazione / salvaguardia della rete natura 2000 finanziati da Regione	R	2003- 2007	Misura del coinvolgimento degli Enti Territoriali nella realizzazione degli obiettivi di cui alla direttiva habitat I		75	Gli interventi di valorizzazione dei siti Natura 2000 a valere su fondi comunitari e Regionali hanno coinvolto ben 82 siti che rappresentano circa il 65% dei siti della rete